



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 28 del 08/08/2025

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'EROGAZIONE LIBERALE DI € 5.000,00 DA PARTE DI ALICENOVA COOPERATIVA SOCIALE QUALE SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E MANDATO AL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI DELLA COMUNITA' ALTA TUSCIA LAZIALE - ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventicinque e questo dì otto del mese di agosto alle ore 19.00 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Stefano Bigiotti, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00118 del 29 luglio 2025, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Simona Magalotti Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Commissario straordinario
F.to Stefano Bigiotti

il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Il Segretario
Dott.ssa Simona Magalotti

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montana dal 11/09/2025 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
☐ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'EROGAZIONE LIBERALE DI € 5.000,00 DA PARTE DI ALICENOVA COOPERATIVA SOCIALE QUALE SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E MANDATO AL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI DELLA COMUNITA' ALTA TUSCIA LAZIALE – ATTO DI INDIRIZZO.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Resp. di Servizio del Settore Amministrativo all'oggetto predisposta, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e riportata nel testo che segue:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE Assunti i poteri della Giunta Comunitaria

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, è stato nominato il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale nella persona dell'Arch. Stefano Bigiotti, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025, garantendo, nel contempo, la gestione ordinaria dell'Ente, fino all'adozione dei decreti istitutivi delle nuove Comunità montane;
- la D.G.R. n. 447 del 12 giugno 2025 per tabulas disciplina *“l'attività di gestione ordinaria delle comunità montane”, stabilendo, per il Commissario, il compito di esercizio delle “[...] funzioni dell'ente fino all'entrata in funzione delle nuove comunità montane, che coincide con la nomina dei commissari straordinari di cui all'art. 9, comma 3, legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 [...]”,* ciò annunziando *“[...] i poteri degli ordinari organi d'indirizzo delle comunità montane [...]”*;
- in base a quanto disciplinato dalla sopra citata deliberazione *“[...] detti organi provvisori, nella loro azione dovranno limitarsi al perseguimento del corretto funzionamento della macchina burocratica, all'adozione degli atti necessari per la cui adozione la legge fissi termini improrogabili e dalla cui omissione potrebbe derivare un rilevante danno per l'ente, nonché, ove necessario, al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa [...]”*;

PREMESSO CHE, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1038 del 20/12/2024, la Cooperativa Sociale “Alicenova”, con sede in Tarquinia (VT), ha comunicato l'effettuazione di una erogazione liberale dell'importo di € 5.000,00 in favore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, a sostegno delle attività di valorizzazione territoriale promosse dagli enti locali del mandamento;

PREMESSO, INOLTRE, CHE la Comunità Montana dell'Alta Tuscia Laziale, in coerenza con le proprie finalità statutarie e istituzionali, tra l'altro eroga contributi in favore degli enti comunitari ricadenti all'interno del territorio mandamentale di competenza;

CONSIDERATO CHE tali interventi contributivi sono finalizzati a promuovere lo sviluppo socio-economico locale, la valorizzazione del patrimonio territoriale e ambientale, nonché a garantire il benessere e la coesione della collettività residente, in linea con quanto espressamente stabilito dall'art. 4 comma 1 del vigente Statuto Comunitario, in cui dettato espressamente afferma che: *“La Comunità Montana realizza la finalità istituzionale di promuovere lo sviluppo socio-economico del proprio territorio e di perseguire l'armonico riequilibrio delle condizioni di esistenza delle popolazioni montane attraverso l'esercizio delle funzioni ad essa specificamente attribuite dalla legge statale e regionale e quelle ad essa delegate dalla regione, dalla provincia e dai comuni.”*

RILEVATO CHE la struttura commissariale intende perseguire le finalità statutarie, comunque nell'ambito della gestione ordinaria dell'Ente, assicurando la continuità amministrativa e il sostegno concreto alle realtà operanti sul territorio, mediante l'erogazione di specifici contributi destinati a supportare attività di interesse generale, non discostandosi dalle prassi operative tipizzate all'Ente;

RICHIAMATO l'articolo 97 della Costituzione e l'articolo 1, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, i quali sanciscono i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, l'articolo 81 della Costituzione che impone l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità delle finanze pubbliche, il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e il Tuel (D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267), i quali disciplinano la gestione finanziaria degli Enti, richiedendo l'adozione di procedure contabili armonizzate, nel rispetto dei principi di veridicità e correttezza;

CONSIDERATO CHE in ossequio ai principi generali che regolano l'azione amministrativa, sanciti dall'art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 — e in particolare ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza — l'Ente intende orientare la propria attività secondo criteri di buon andamento e corretta gestione delle risorse, nel rispetto dei valori costituzionali e dell'interesse pubblico;

DATO inoltre ATTO CHE la somma oggetto di donazione da parte della Cooperativa “Alicenova” — acquisita legittimamente al patrimonio disponibile dell'Ente — potrà essere destinata, nel rispetto dei vincoli di legge e delle finalità indicate dall'atto di liberalità, al finanziamento di iniziative ed interventi riconducibili a progetti di valorizzazione territoriale, da realizzarsi per il tramite e in collaborazione con i Comuni aderenti alla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale;

VALUTATA l'opportunità di valorizzare ogni forma di sostegno economico proveniente da soggetti terzi, pubblici o privati, che possa contribuire alla realizzazione di interventi coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente, con particolare riferimento alla promozione dello sviluppo locale, alla salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale e al sostegno delle comunità territoriali;

CONSIDERATO, tuttavia, la necessità di garantire modalità di utilizzo delle suddette risorse improntate a criteri di trasparenza, imparzialità, equità e parità di trattamento, nonché di assicurare l'evidenza pubblica delle procedure selettive, si rende imprescindibile la predisposizione di un apposito Regolamento per la concessione di contributi economici;

PRECISATO CHE tale regolamento dovrà disciplinare, in modo organico e conforme alla normativa vigente i criteri di selezione, le modalità di presentazione delle istanze, le procedure di istruttoria e di valutazione, nonché le forme di rendicontazione e controllo sull'utilizzo delle risorse erogate. Quest'ultimo sarà successivamente sottoposto all'approvazione dell'organo competente, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'Ente e dalla normativa di riferimento;

CONSIDERATO CHE la Corte dei Conti con sent. n. 492/2019 richiama “[...] *l'ordinaria proceduralizzazione della spesa* [...]” come regola organizzativa cardine del funzionamento dell'Ente pubblico, a conferma che la spesa deve seguire procedure standard interne coerenti anche con i presidi di mappatura dei processi e tracciabilità dei flussi finanziari, rispondendo a criteri di congruità, logicità, economicità ed adeguata documentazione;

EVIDENZIATO CHE la Corte di Cassazione sez. VI con Sentenza n. 40595/2021 richiama il principio per cui “[...] *ogni spesa pubblica deve essere giustificata attraverso adeguata documentazione e coerente rispetto a finalità pubbliche, secondo criteri di congruità, economicità, proporzionalità e razionalità*[...]”;

RICHIAMATO l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari da parte delle pubbliche amministrazioni è subordinata alla previa adozione di un regolamento, che ne disciplini criteri, modalità e procedure in ossequio ai principi di imparzialità e trasparenza;

OSSERVATO CHE in assenza di un apposito regolamento, la Corte dei Conti (Sez. giurisd. Lazio, sent. n. 76/2017) ha ritenuto illegittimo l'utilizzo di risorse pubbliche a titolo di contributo o sovvenzione, in quanto contrario ai principi di legalità e buon andamento sanciti dagli articoli 97 e 98 della Costituzione;

CONSIDERATO inoltre che l'attività di regolamentazione succitata è coerente con i profili di standardizzazione procedimentale e limitazione dei fattori di rischio contemplati dal vigente piano della trasparenza ed anticorruzione, in particolare, la predisposizione e l'aggiornamento dei regolamenti dell'Ente consente di definire in maniera chiara e uniforme le fasi procedurali, i criteri di priorità e i termini di conclusione dei procedimenti, realizzando così un'effettiva standardizzazione delle procedure. Conformemente alla Delibera ANAC n. 495/2024, tale standardizzazione rappresenta una misura organizzativa cardine del PNA e del PTPCT vigente, finalizzata alla riduzione dei margini di discrezionalità e, conseguentemente, alla limitazione del rischio corruttivo. Pertanto l'attività regolamentare non costituisce mero adempimento formale, ma presidio essenziale di legalità e prevenzione, idoneo a garantire uniformità di comportamento, tracciabilità delle decisioni e rafforzamento dei controlli interni.;

RITENUTO che sussistano i presupposti di Legge per procedere all'adozione del presente atto secondo quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, di nomina del Commissario liquidatore, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025 al fine di salvaguardare qualsivoglia danno per l'ente, nonché della legittimità dell'azione amministrativa. [...]”

RITENUTO pertanto di prendere atto dell'erogazione liberale di € 5.000,00 effettuata dalla Cooperativa Sociale “Alicenova” in favore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, da destinare alle attività di valorizzazione del

territorio e di conferire mandato al Responsabile del Settore Amministrativo affinché provveda, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di cui all'art. 12 della L. 241/1990, alla predisposizione di schema del Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari, da sottoporre a successiva approvazione del Commissario Liquidatore;

RICHIAMATA la delibera del Commissario liquidatore di C.C. n. 4 del 30/07/2025 di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. Lazio n. 4 del 25 marzo 2024 "Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie";
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- lo Statuto della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale;
- la giurisprudenza sopra richiamata;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui' s'intendono integralmente richiamate, nell'alveo delle competenze d'uopo assegnate con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024

- 1) Di prendere atto, dell'erogazione liberale di € 5.000,00 effettuata dalla Cooperativa Sociale "Alicenova" in favore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, da destinare alle finalità di valorizzazione del territorio espresse dalla stessa Alicenova con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1038 del 20/12/2024;
- 2) Di dare atto che la predetta erogazione aveva trovata giusta allocazione nel bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2025;
- 3) Di conferire mandato al Responsabile del Settore Amministrativo affinché provveda, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di cui all'art. 12 della L. 241/1990, alla predisposizione dello schema di Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari, da sottoporre a successiva approvazione del Commissario Liquidatore;
- 4) Di dare atto che l'utilizzo delle risorse oggetto di elargizione liberale sarà subordinato all'approvazione del suddetto regolamento e alla puntuale definizione dei criteri di selezione dei beneficiari, in coerenza con i principi di legalità, trasparenza e imparzialità amministrativa;
- 5) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online dell'Ente, per quindici (15) giorni consecutivi, sul sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 32 della L.69/2009;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante la necessità di avviare con urgenza le attività propedeutiche alla regolamentazione della concessione di benefici economici a soggetti pubblici.

